

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) n. 2017/1004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8823 final del 10 dicembre 2025;

Visti:

- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto Ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi

intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

- l'Atto repertorio prot. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 964 del 12 giugno 2023, recante "Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021. Presa d'atto del Programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate;
- n. 1399 del 7 agosto 2023, recante "FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021. Approvazione schema di Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio";
- n. 1279 del 24 giugno 2024 "Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali della regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027";

Considerato, in particolare, che alla Regione Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di **Euro 19.950.551,00** di quota comunitaria - pari a circa il 6,99% dell'importo di Euro 285.405.536,00 attribuito agli OI - a cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori Euro 19.950.551,00 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.901.102,00;

Considerato che l'Azione 2, attraverso l'intervento 222202 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti", può attivare, tra l'altro, le operazioni:

- codice 54 "Investimenti in dispositivi di sicurezza";

- codice 55 "Investimenti nelle condizioni di lavoro";
- codice 66 "Altro (economico) - Investimenti produttivi";

Considerato, inoltre, che la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di che trattasi, ammonta a complessivi **Euro 4.000.000,00** sull'annualità 2026, con un cofinanziamento comunitario del 50%, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 4 agosto 2025, con la quale si è approvato l'Avviso pubblico di attuazione dell'Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" - Obiettivo Specifico 2.2 - Codice intervento 222202 - Operazioni 54, 55 e 66 - Annualità 2025;
- la determinazione del Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura n. 21069 del 3 novembre 2025, con la quale si è prorogato al 20 novembre 2025 il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo di cui all'Avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1330/2025;

Richiamati, in particolare, i seguenti paragrafi del sopracitato Avviso pubblico di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1330/2025:

- il paragrafo 12.1 "Intensità dell'aiuto" il quale prevede, per la tipologia di richiedente oggetto dell'Avviso pubblico, un contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa, per la quale sono fissati i seguenti tetti:
 - € 100.000,00 quale limite minimo;
 - € 800.000,00 quale limite massimo;

In deroga a quanto sopra, sono previste aliquote massime specifiche di intensità di aiuto applicabili a categoria specifica di operazione:

- Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazione di produttori o organizzazioni interprofessionali: 75% della spesa ammessa;
 - Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi: 60% della spesa ammessa;
- il paragrafo 13. "Valutazione istruttoria delle domande" il quale prevede che l'istruttoria delle domande sia svolta

dai collaboratori incaricati dal Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione;

Dato atto che i contributi di cui alla predetta deliberazione n. 1330/2025 non afferiscono agli aiuti di stato;

Dato atto che, entro il termine del **20 novembre 2025**, così come prorogato con la determinazione n. 21069/2025 rispetto a quanto fissato al paragrafo 10. dell'Avviso pubblico, sono pervenute **n. 14 domande**, alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1. *“PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE”*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale per ogni singolo progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare del contributo richiesto;

Dato atto che con nota protocollo n. 19/11/2025.1133769.I, sono stati incaricati i collaboratori del Settore ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute sull'Avviso di che trattasi;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria, conclusasi il 2 aprile 2026, svolta dai collaboratori incaricati a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che, la Referente del programma FEAMPA e il Referente di Azione, hanno trasmesso al Responsabile del procedimento, nonché Referente dell'Autorità di Gestione, con nota Prot. 03/04/2026.0345900.I le risultanze dell'attività istruttoria svolta costituita:

- dai verbali istruttori;
- dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili;
- dall'elenco delle domande proposte come non ammissibili;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta è emerso tra l'altro che, gli incaricati dell'istruttoria:

- hanno approvato, preliminarmente, la *"Check list controllo di ricevibilità"* e la *"Check list di ammissibilità e valutazione"*, adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;

- hanno proposto al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini, dandone comunicazione ai richiedenti, al fine di acquisire dagli organi competenti le risultanze dei controlli di cui all' art. 138 del Reg. (UE) n. 2509/2024;
- hanno esaminato le istanze al fine di accertarne la ricevibilità ed ammissibilità;
- hanno verificato che i richiedenti che hanno presentato domanda risultassero rientrare tra i soggetti ammissibili di cui al paragrafo 6. dell'Avviso pubblico e che possedessero altresì i requisiti previsti al successivo paragrafo 7.;
- hanno rilevato la necessità, per alcune domande, di acquisire chiarimenti e integrazioni utili al fine di verificare l'ammissibilità delle domande stesse, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 13. "Valutazione istruttoria delle domande" dell'Avviso pubblico;
- successivamente, solo per le domande ritenute ricevibili ed ammissibili, hanno proceduto all'attribuzione del punteggio in applicazione di quanto disposto dal paragrafo 14. dell'Avviso pubblico "Criteri di selezione";
- hanno predisposto la proposta di graduatoria, specificando l'importo dell'investimento ammissibile e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;
- hanno individuato le domande non ammissibili fornendo le specifiche motivazioni;

Dato atto:

- che, per le domande ritenute non ammissibili anche parzialmente, si è provveduto, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, a trasmettere il relativo preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni che hanno comportato la non ammissibilità delle stesse, come riportato nelle relative check list di ammissibilità e di valutazione trattenuti agli atti del Settore, con invito a produrre eventuali osservazioni scritte entro i termini prescritti dalla normativa vigente;
- che per le domande **nn. 2/CT045325 e 9/CT045325** a seguito della valutazione delle osservazioni pervenute, non sono emersi elementi utili a riconsiderare le motivazioni di non ammissibilità già espresse nel preavviso di rigetto, come da argomentazioni riportate nei verbali di

istruttoria trattenuti agli atti del Settore, si è ritenuto di procedere con la comunicazione delle controdeduzioni alle osservazioni formulate, confermando la non ammissibilità delle stesse;

- che in particolare per la domanda **n. 2/CT045325**, a seguito della sopracitata ulteriore comunicazione:
 - sono pervenute ulteriori comunicazioni volte ad ottenere l'annullamento in autotutela del rigetto della domanda a seguito delle quali l'Amministrazione ha già motivato, confermando l'inammissibilità della domanda;
 - a seguito di tutto ciò, è pervenuta un'ulteriore istanza di annullamento in autotutela con contestuale allegazione di dichiarazioni e verbali entrambi tardivi che, come tali, non risultano comunque idonei a superare ogni altro profilo di inammissibilità più volte comunicato; si precisa che tale documentazione tardiva non può essere accolta anche ai fini di preservare il principio di parità di trattamento dei partecipanti;
- che non sono pervenute osservazioni al preavviso di rigetto per la domanda n. **13/CT045325**;
- che per le domande **nn. 5/CT045325, 7/CT045325, 11/CT045325, 12/CT045325 e 14/CT045325** nel corso del prosieguo dell'istruttoria, valutate alcune spese non ammissibili, si è proceduto ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 a trasmettere preavviso di rigetto parziale, riferito esclusivamente alle spese ritenute non ammissibili oggetto di domanda di contributo;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Dato atto:

- che sono state recepite le risultanze dei controlli da parte degli Enti incaricati, di cui all'art. 138 del Reg. (UE) n. 2509/2024;

- che è stato effettuato il controllo ai sensi dell'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) n. 1139/2021 attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informativo della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non ha dato luogo a motivi di esclusione;
- che, mediante l'apposito sistema informativo del **DURC ON LINE** è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo dei soggetti risultati ammissibili al contributo e concessi con il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato, in corso di validità, trattenuti agli atti di questo Settore come da prospetto che segue:

nr. progr.	Identificativo domanda	Ragione sociale	Prot. acquisizione DURC	Scadenza
5	01/CT045325	BONAPESCA S.R.L.	25/03/2026.0003244.E	23/07/2026
2	03/CT045325	GIO' MARE S.P.A.	13/01/2026.0000347.E	12/05/2026
8	04/CT045325	EFFELLE PESCA S.R.L.	26/03/2026.0003274.E	24/07/2026
6	05/CT045325	REAMAR S.R.L.	19/02/2026.0002037.E	17/06/2026
11	06/CT045325	ADRIA S.R.L.	09/03/2026.0002651.E	07/07/2026
4	07/CT045325	FOODLAB S.R.L.	12/01/2026.0000268.E	02/05/2026
9	08/CT045325	M.GI.B. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA M.GI.B. S.R.L.	09/03/2026.0002649.E	07/07/2026
7	10/CT045325	CASA DEL PESCATORE SOCIETA' COOPERATIVA	14/01/2026.0000381.E	12/05/2026
1	11/CT045325	GORO PESCA S.R.L.	23/01/2026.0000995.E	04/05/2026
3	12/CT045325	L'INEDITO S.R.L.	19/02/2026.0002038.E	17/06/2026
10	14/CT045325	BERNARDI LORENZO	19/02/2026.0002049.E	19/06/2026

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 87 del sopracitato D.Lgs. n. 159/2011, per i beneficiari del presente provvedimento, il cui contributo concedibile è superiore all'importo di Euro 150.000,00, è stata richiesta la documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno;
- che sono state acquisite le risultanze di tali controlli con esito positivo, in corso di validità, trattenute agli atti di questo Settore, come di seguito specificato:

CODICE PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE	SCADENZA
04/CT045325	EFFELLE PESCA S.R.L.	01448840387	PR_FEUTG_Ingresso_0003158_20260116	Prot. 23/03/2026.0297673.E	23/02/2027
05/CT045325	REAMAR S.R.L.	01831340383	PR_FEUTG_Ingresso_0003752_20260120	Prot. 23/03/2026.0297621.E	24/02/2027
08/CT045325	M.GI.B. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA M.GI.B. S.R.L.	01369160385	PR_FEUTG_Ingresso_0003197_20260116	Prot. 23/03/2026.0297648.E	24/02/2027
11/CT045325	GORO PESCA S.R.L.	00479450389	PR_FEUTG_Ingresso_0002519_20260114	Prot. 23/03/2026.0297711.E	23/02/2027

- che, essendo decorso il termine di cui all'art. 92, comma 2 del D.Lgs. n. 159/11 ss.mm.ii. - atteso che la B.D.N.A. risulta interrogata come da prospetto che segue, e, come previsto dal comma 3 del medesimo articolo, l'amministrazione può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia, fatta comunque salva la facoltà di revoca dei contributi concessi, prevista dal medesimo comma 3:

CODICE PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE INTERROGAZIONE BDNA
03/CT045325	GIO' MARE S.P.A.	01961050406	PR_FCUTG_Ingresso_0003327_20260116	Prot. 16/01/2026.0030969.U
07/CT045325	FOODLAB S.R.L.	02133340345	PR_PRUTG_Ingresso_0084109_20251219	Prot. 19/12/2025.1266761.U
12/CT045325	L'INEDITO S.R.L.	01910151206	PR_BOUTG_Ingresso_0163105_20251219	Prot. 19/12/2025.1267454.U
14/CT045325	BERNARDI LORENZO	omissis	PR_RNUTG_Ingresso_0001501_20260112	Prot. 12/01/2026.0016608.U

Atteso che:

- alle operazioni attivate dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 12. "Dotazione finanziaria", è stato destinato un importo complessivo pari ad **Euro 4.000.000,00** a carico del Bilancio finanziario gestionale regionale 2025-2027, sull'anno di previsione 2026, così suddivisi:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2026
----------	---------	----------------------------

U78980 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021- 2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE	50%	2.000.000,00
U78981 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO	35%	1.400.000,00
U78982 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE	15%	600.000,00
	TOTALE	4.000.000,00

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che, come stabilito dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata (allegato 4/2 D. Lgs 118/2011), paragrafo 5.3.5, è stato verificato che l'impegno sul capitolo U78982 è imputato a stanziamento riguardante investimenti finanziati dalla quota consolidata del margine corrente previsto nel bilancio di previsione e analiticamente elencati nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione (ex articolo 11, comma 5, lettera d);

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13, recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028" e ss.mm.ii.;

Ritenuto, premesso e considerato quanto sopra esposto, in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 7. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1330/2025, di provvedere con il presente atto:

- a recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati in ordine ai progetti presentati, come da nota trasmessa al Responsabile del procedimento, nonché Referente dell'Autorità di Gestione, con protocollo n. 03/04/2026.0345900.I;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** ""PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE**""", relativo alle n. 14 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** ""PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**"" con l'indicazione, tra l'altro, del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria e l'ammontare del contributo concedibile;
 - **Allegato 3:** ""PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **CONCESSIONE CONTRIBUTO**"" ove, tra l'altro, sono indicati, il contributo concesso con la suddivisione delle quote di

cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PN FEAMPA, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale e il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003;

- **Allegato 4:** *“PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 22202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI**”*, ove, tra l'altro, sono indicate le motivazioni di inammissibilità;

Rilevato, pertanto, che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico per un importo complessivo di **€ 4.000.000,00** consente di finanziare integralmente i progetti in graduatoria, di cui all'allegato 2 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, per un contributo complessivo di Euro **2.192.124,00** su una spesa ammessa di Euro **4.384.253,08**, così come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15. "Approvazione della graduatoria e concessione del contributo";

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che agli interventi contributivi di che trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il **Codice Unico di Progetto (CUP)** come riportato nell'Allegato 3), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, altresì opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente provvedimento:

- alla concessione di un contributo complessivo di **Euro 2.192.124,00** arrotondato all'unità di Euro - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1330/2025 - a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante al presente provvedimento, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma presentato dai beneficiari, i connessi impegni di spesa sui sottoelencati capitoli del Bilancio finanziario gestionale regionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2026
U78980 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021- 2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE	50%	1.096.062,00
U78981 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO	35%	767.243,40
U78982 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE	15%	328.818,60
TOTALE		2.192.124,00

Dato atto, altresì che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del PN FEAMPA di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs.

relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - FEAMPA - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, sull'anno di previsione 2026:

- relativamente alla quota FEAMPA: **Cap. E08208** "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA PER IL FINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021 - 2027" - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)";
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E02208** "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027" COL SOSTEGNO DA PARTE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamate:

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 101 del 30 gennaio 2026 "*Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione*";

Richiamate, altresì:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato ridisegnato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;
 - n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;
 - n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Viste, inoltre:

- le determinazioni del Direttore Agricoltura, caccia e pesca:
 - n. 2338 del 5 febbraio 2026, ad oggetto "Modifiche all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
 - n. 4188 del 27 febbraio 2026, ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";
- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 4259 del 27/02/2026, recante "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE";

Attestato che il sottoscritto Dirigente dell'Area Pesca e Acquacoltura, Responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del

presente atto;

Dato atto, infine, degli allegati visti di regolarità contabile-Spese e regolarità contabile-Entrate;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati, in ordine ai progetti presentati, come da nota trasmessa al Responsabile del procedimento, nonché Referente dell'Autorità di Gestione, con protocollo n. 03/04/2026.0345900.I, in esito all'Avviso pubblico annualità 2025 - approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1330/2025, per la concessione dei contributi a valere sull'Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" - Obiettivo Specifico 2.2 - Codice intervento 222202 - Operazioni 54, 55 e 66";
- 2) di approvare, conseguentemente, i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** ""PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE**"" , relativo alle n. 14 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** ""PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**"" con l'indicazione, tra l'altro, del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria e l'ammontare del contributo ammissibile;
 - **Allegato 3:** ""PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2

- CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **CONCESSIONE CONTRIBUTO**" ove, tra l'altro, sono indicati, il contributo concesso con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PN FEAMPA, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale e il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003;

- **Allegato 4:** ""PN FEAMPA 2021/2027 - AZIONE 2 "COMPETITIVITÀ E SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - CODICE INTERVENTO 222202 - OPERAZIONI 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITÀ 2025" DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1330/2025 - **ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI**"" , ove, tra l'altro, sono indicate le motivazioni di inammissibilità;

- 3) l'integrale finanziamento dei progetti risultati ammissibili in esito al più volte citato Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 1330/2025, per un contributo complessivo pari ad **Euro 2.192.124,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali;
- 4) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1330/2025, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il contributo complessivo di **Euro 2.192.124,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali;
- 5) di impegnare contabilmente, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma complessiva di **Euro 2.192.124,00**, sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2026	Impegno n.
U78980 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021- 2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE	50%	1.096.062,00	3026009456

U78981 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPSS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO	35%	767.243,40	3026009457
U78982 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 2.2.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE	15%	328.818,60	3026009458
TOTALE		2.192.124,00	

in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	Cofog	Transazione UE	Siope	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U78980	16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	3	2030303999	3	3
U78981	16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	4	2030303999	3	3
U78982	16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	7	2030303999	3	3

rinviano, relativamente ai codici C.U.P, all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 6) che si procede anche in assenza della informazione antimafia ai sensi dell'art. 92, comma 2 del D.Lgs. n. 159/2011, essendo decorsi i termini di cui al comma 3 del medesimo articolo, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma 3;
- 7) che è indicato nella Scheda Privacy allegata, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, il codice fiscale del beneficiario per il quale non è stato inserito negli Allegati 2 e 3;
- 8) di specificare altresì che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 278/2026, secondo quanto stabilito ai paragrafi 15. "Approvazione della graduatoria e concessione del contributo", e 20. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1330/2025, e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;

- 9) di indicare che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMPA e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 10) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, sull'anno di previsione 2026:

Capitolo	Esercizio finanziario 2026	n. Accertamento
E08208 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA PER IL FINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021 - 2027" - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)"	1.096.062,00	6026001421
E02208 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027" COL SOSTEGNO DA PARTE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)"	767.243,40	6026001422

- 11) di precisare che, come disposto dal più volte citato Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1330/2021, che i progetti devono essere ultimati e rendicontati con le modalità di cui al paragrafo 19. entro e non oltre il **7 settembre 2026** pena la decadenza dal beneficio del contributo, fatta salva l'eventuale proroga di cui al paragrafo 16.4.;
- 12) di stabilire altresì, che il beneficiario, **entro e non oltre 45 giorni** decorrenti dalla data di concessione del contributo, deve comunicare la data d'inizio delle attività per i progetti che, **al momento della presentazione della domanda, risultavano ancora completamente da realizzare**, come previsto al paragrafo 16.3. dell'Avviso pubblico;
- 13) che è possibile concedere **una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione del progetto**, per un periodo non superiore a **45 giorni** dalla data di realizzazione del progetto, pena la revoca del beneficio concesso, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 16.4.;

- 14) che è possibile richiedere una sola variante in corso d'opera soltanto per i progetti completamente da realizzare al momento della presentazione della domanda, la cui richiesta, a pena di inammissibilità, deve essere trasmessa **almeno 60 giorni prima della scadenza del termine di ultimazione del progetto** previsto al paragrafo 16.1 dell'Avviso pubblico;
- 15) che sono ammessi adattamenti tecnici nel limite del 10% della spesa ammessa, secondo le prescrizioni previste al paragrafo 18.2. dell'Avviso pubblico;
- 16) che i progetti oggetto di finanziamento, realizzati e rendicontati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso in fase di concessione, sono esclusi dal contributo e, conseguentemente, il contributo concesso è revocato, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 20.;
- 17) che il beneficiario del contributo concesso, con il presente provvedimento è tenuto a rispettare i "Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso" previsti dal paragrafo 21. dell'Avviso pubblico di cui alla citata DGR n. 1330/2025, come disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il quale prevede che, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, non devono verificarsi le seguenti condizioni:
- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
 - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
 - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo, nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo. Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene;
- 18) di precisare, inoltre, che:
- in caso di vendita o cessione o distrazione d'uso

preventivamente comunicata, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati mantenuti. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata, verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali;

- l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al succitato paragrafo 21. deve essere debitamente comunicato e documentato al fine di consentire all'Amministrazione le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo;
 - qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di contributo necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale, il beneficiario deve darne preventiva comunicazione al Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura. Tale spostamento potrà avvenire solo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- 19) che il beneficiario del contributo concesso con il presente provvedimento è tenuto a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti al paragrafo 23. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1330/2025, come di seguito riportati:
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa al periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
 - garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
 - non destinare il contributo a investimenti che producono una riduzione delle superfici interessate dai siti

Natura 2000 e non pregiudicare lo stato di conservazione degli stessi;

- mantenere in uso e in funzione i beni e le attrezzature oggetto di finanziamento per tutto il periodo vincolativo indicato al paragrafo 21. dell'Avviso;
- assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- comunicare tempestivamente, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, l'eventuale rinuncia al contributo;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa;
- esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2. dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento

finale;

- 20) di specificare inoltre, ai sensi del paragrafo 22. dell'Avviso pubblico, che il contributo non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente.

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate;

- 21) di chiarire altresì che il contributo è revocato in tutti i casi citati al paragrafo 23. dell'Avviso pubblico. Pertanto, qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
- 22) di definire che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1330/2025;
- 23) di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 24) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;
- 25) di comunicare, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, ai beneficiari il dettaglio delle spese ammesse e ai richiedenti per le domande ritenute non ammissibili, le motivazioni di non ammissibilità;
- 26) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Vittorio Elio Manduca